

(22/10/2005 13:40) | **FORLÌ, BEPPE GRILLO E DARIO FO AL PALAFIERA CONTRO L'INCENERITORE**

(Sesto Potere) - Forlì - 22 ottobre 2005 - Prendi un ex comico tivù un po' santone ambientalista come Beppe Grillo e un attore di teatro premio Nobel quale Dario Fo. Mischia il ricavato con la verve satirico-informativa della coppia Cirri-Solibello, conduttori della trasmissione di Radiodue "Caterpillar". Poi, guarnisci il tutto con la competenza tecnica e l'esposizione accattivante di Maurizio Pallante, divulgatore scientifico, e Gianni Tamino, ex parlamentare Verde docente di biologia e diritto ambientale all'Università di Padova. Ne verrà fuori un cocktail esplosivo, che verrà servito, il primo novembre (alle ore 21), al Palafiera di Forlì, dall'associazione "Il Clan Destino", il comitato cittadino che da anni si batte contro ogni ipotesi di potenziamento degli inceneritori a Forlì.

"Sviluppo che fai, ambiente che trovi", questo il tema della serata organizzata dal sodalizio forlivese, per permettere al pubblico di scambiare "quattro chiacchiere su energia, rifiuti, ambiente e democrazia partecipata" con gli illustri intervenuti.

In realtà un'evidente occasione per lanciare l'ennesimo siluro contro i progetti di ammodernamento dell'inceneritore "pubblico" di Hera e di quello privato di Mengozzi a Coriano.

"Abbiamo deciso di indire quest'appuntamento in corrispondenza con la ricorrenza di Ognisanti - illustra Raffaella Pirini, presidente de il "Clan destino" - perché questi personaggi sono, per noi, veri santi dell'impegno civile e sociale".

L'obiettivo formale è quello di fornire informazione in modo brillante, parlando di temi di grandi attualità, senza disdegnare puntate piccanti nella realtà locale, affrontando il problema del nuovo inceneritore con un occhio attento alla "sequela di delibere e contro delibere (di Comune e Provincia, ndr) anche in contrasto fra loro che si sono susseguite in questi anni".

"Beppe Grillo ha già fatto questa denuncia quando è venuto a Faenza, e anche gli altri ospiti sono perfettamente a conoscenza della vicenda forlivese e di tutti i suoi sviluppi - prosegue poi Pirini -. Con Massimo Cirri e Filippo Solibello, ad esempio, il rapporto è ormai consolidato: loro hanno abbracciato sin da subito la nostra causa, mentre noi abbiamo fornito uno spunto ecologico per la loro trasmissione".

Dario Fo, invece, sarà il valore aggiunto e anche imprevedibile della serata.

"Lo abbiamo invitato perché, oltre all'attenzione per l'ambiente - conclude Pirini - il suo teatro è pieno di richiami all'importanza del diritto di parola e della democrazia partecipata, che sono un po' la nostra bandiera".

Quella del 1° novembre sarà inoltre l'occasione per consegnare i primi premi "Alternativa-mente", con cui le rappresentanti de "Il Clan Destino" insigniranno gli oratori e due nostri concittadini, che "col loro impegno quotidiano, hanno dato una sferzata d'energia alla realtà locale".

Intanto, il sodalizio comunica di aver ultimato la raccolta di firme, arrivando a quota 16.581, per la petizione contro gli inceneritori Hera e Mongozzi. Continua, invece, la ricezione di adesioni per la presentazione del preavviso di azione legale collettiva. Dietro l'angolo una vera e propria «class action» all'americana dove in un solo processo un'azienda pubblica o privata può essere condannata a risarcire lo stesso danno subito da una molteplicità di cittadini. Clan destino si riferisce al fatto che il potenziamento dell'inceneritore produrrebbe una violazione dell'articolo 32 della Costituzione Italiana che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e nell'interesse della collettività.

**Matteo Dall'Agata**

(Sesto Potere)